

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno 18
Semestre 9
Trimestre 5
Per gli Statelli d'Unione postale
Anno 28
Semestre 14
Trimestre 8
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 10

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed arrivati in
tempo pagano cent. 10 la linea
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea
Per inserzioni continuative premiare
di convenienza
Non si restituiscono manoscritti
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bartusson

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bartusson

LE ULTIME ELEZIONI

Vi sono ancora nel paese come nella camera, degli uomini, i quali ritengono in buona fede, che Depretis sia ancora essequente a quelle idee riformatrici e democratiche, che hanno formato l'orgoglio e la ragione d'essere della sinistra e della sua andata al potere? Premettiamo che è molto discutibile se il Depretis sia stato veramente uomo di sinistra mai.

Certo egli ha seduto sempre al centro sinistro, ma è stato ministro anche in ministeri di destra, prima del 1876, ed a noi è parso sempre — ed è questa una delle più calde nostre convinzioni — che il giorno in cui la sinistra per spianare la via al potere, lo scelse a suo capo, abbia mosso — dell'acqua parecchia nel vino dei suoi principi. Ma, a parte ciò, che è argomento di una disamina storica o psicologica assai minuta, le elezioni politiche suppletive, che ebbero luogo da ultimo, sono prova novella che il Depretis mai si proclamò ancora uomo di sinistra.

Il semplice buon senso induce a negare questo nome a chi, come capo di governo, si industria di rendere più forte alla camera non la parte democratica, ma quella conservatrice, sciogliendone le porte ad uomini i quali per tradizioni, per tendenze, per organizzazione intellettuale e morale alla destra appartengono, a quella destra che seppe trovare, per entro alle formule elastiche del programma di Stradella, le ragioni ed il metodo della sua risurrezione.

Sarebbe stoltezza il negare al Depretis il diritto di dare agli amici suoi il favore del suo appoggio incondizionato. Si potrebbe trovar a liti sul modo con cui detto favore si è esercitato in quest'ultima occasione, come in altre simili.

A Grosseto, per esempio, la candidatura del Racchia è stata messa avanti e sostenuta in guisa da conquistare vera e propria fisionomia di candidatura ufficiale — in guisa cioè da rappresentare una violenza esercitata dal governo sulla libera volontà di quegli elettori, che direttamente o indirettamente di lui dipendono; il che è già un altro indizio delle reali tendenze di quella società in accomandita di salvataggio, alla quale fu imposto il nome di trasformismo. Ma in nome dell'onestà politica s'ha diritto a chiedere che le cose abbiano il loro nome e che un governo, il quale accorda fletto il suo appoggio al Racchia, al Biglia, al Sola, non si chiami più di sinistra, ma la

propria bandiera abbia il coraggio di far sventolare alla luce del sole; per ciò niente v'ha di più pericoloso, per l'educazione politica di un paese, che l'ipocrisia elevata a sistema.

No, non è più lecito al Depretis dirsi uomo di sinistra; e quei vecchi grigiori di sinistra che lo seguirono finora, se continuassero a stare con lui, non potrebbero più invocare a loro beneficio l'attitudine della buona fede. No, non è più lecito al Depretis dirsi uomo di sinistra.

La teoria della conversione generale — della quale egli si è fatto così spesso banditore — non è che l'equivoco sollevato alla dignità di principio, ed urge che il verbo trasformista cessi d'essere una frivola elettorale.

Il presidente del Consiglio va cercando voti d'ogni idea. L'Espresso di Milano lo prova. Milano — 3 corrispondenza elettorale — manda alla Camera un ricco signore, che al suffragio dei suoi condottadini non aveva altro diritto che la posizione sua sociale e l'essere stato ufficiale negli eserciti di Prussia. — E questi Cerchi pure voti? — non idea l'on. Depretis — ma sapia il paese che questi voti li cerca non per favorire le idee e gli sviluppi democratici — ma per ridare vita ad un partito contrario a quello che lo aveva nominato suo capo — per riorganizzare le forze liberali conservatrici e rendere possibili una fioritura della destra.

Torniamo, torniamo per carità, alla lotta chiara ed aperta dei principi; se no dove andremo a finire?

Così, e molto giustamente, l'Avvenire di Sbrdegna.

Bismark e Ferry

Il preteso viaggio del principe Bismark a Parigi continua ad essere l'oggetto delle conversazioni ed il tema della stampa europea. Alcuni giornali parigini avevano riprodotto, a titolo di curiosità, una notizia di sensazione inviata da Parigi alla "Parsaevanza" sugli incidenti che avevano dato origine alla voce del viaggio del principe Bismark. Il Temps, giornale officioso, ha dichiarato essere tale notizia assolutamente erronea.

Tale smentita è vera, e tutte le voci che si facevano correre circa il viaggio probabile del principe Bismark a Parigi non erano altro che il parto di una fervida immaginazione.

Il principe Hohenzollern, ambasciatore di Germania, non ha mai fatto menzione al ministro Ferry d'un probabile viaggio del grande cancelliere a Parigi.

senza dubbio assai contenta di somigliare alla madonna del Dolci?

— E così bella... e poi è la santa Vergine... Ah! sento la voce del signor de-Gerfaut nel giardino.

La fanciulla s'alzò vivamente e corse alla finestra dove poteva osservare, nascosta dietro le cortine, ciò che accadeva di fuori senza esser veduta.

— E con Cristiano, riprese, Egoli che entrano nella biblioteca. Pare stiano ritornati da una gran passeggiata perchè sono molto infangati. Se avete veduto che bel berretto ha il signor de Gerfaut?

— In verità egli ha perduto il senno, pensò la signora de Bergenheim con un movimento di stizza e chiuse gli occhi come se avesse voluto dormire.

E per il fatto Gerfaut aveva sacrificato se stesso all'amore della proprietà monomaniacale abituale dei campagnuoli, alla quale nulla può sottrarsi. Qual giovanotto sfortunato che si sia recato alla residenza campestre d'un qualche gentiluomo per passare allegramente una giornata, non venne spietatamente trascinato dall'abete alla terra, dalle cascate allo stagno, al punto da parere un barbone che ritorni dalla caccia alle anitre?

— Non ci badate: in campagna noi siamo alla buona, gli disse per confortarlo un cattedrale, mostrandole le sue scarpe grossolane che, coll'aggiunta di fango, aravan pesate una ventina di libbre. Il carnefice non pensa mai, lui, che uno sposo ha diritto di rusticità davanti una bella condotte che non vi faccia più attenzione, esta e molto meno tollerante per gli stivali mai lustrati d'un adoratore.

— Trovate voi i miei occhi azzurri come quelli della vergine di Carlo Dolce? Il signor de Gerfaut pretende di rassomigliare molto.

La signora de Bergenheim ritirò la mano con tanta vivacità che strappò un'altra mezza dozzina di capelli alla cognata, e s'inviluppò fino al mento nelle coperte.

— Oh! il signor de Gerfaut sa fare di bei complimenti disse. E voi sarete

I due uomini di Stato sono d'accordo su tutte le grandi questioni internazionali e non hanno bisogno di vedersi. Il principe Bismark, recandosi a Parigi, avrebbe distrutto in un solo giorno tutti i buoni effetti della sua politica pacifica e prudente che da quattordici anni segue costantemente verso la Francia. Un'alleanza fra i due paesi non è possibile finché la questione dell'Alsazia e della Lorena sarà sul tappeto. Se non ci fossero la Francia, migliaia d'emigrati alsaziani o lorenesi, molti dei quali occupano i primi posti nell'esercito, nell'amministrazione o nella marina, forse tale questione non esisterebbe.

Grazie alla politica di cui ha dato saggio il Ferry, oggi fra la Francia e la Germania esiste un modus vivendi, il quale è più che sufficiente per mantenere per alcuni anni la pace in Europa.

Il risultato, e non si può ottenere di più nelle condizioni in cui si trovano i due paesi.

E necessario però combattere l'equivoco al di qua come al di là del Voggi. Bismark e Ferry hanno uno scopo identico: ravvicinarsi più che sia possibile due grandi nazioni militari, le quali, unite, imporrebbero la loro volontà all'Europa intera.

Una sola cosa però potrebbe compromettere il ravvicinamento della Francia alla Germania: la caduta del ministro Ferry. L'avvenimento dei radicali al potere farebbe perdere tutti i frutti della politica inaugurata dal Ferry.

Tutto ciò è perfettamente vero. Il mutamento della politica del cancelliere e la mania conquistatrice del Ferry impongono all'Italia più che mai il dovere di stringere vieppiù i vincoli di amicizia, che la uniscono all'Inghilterra per tutelare i suoi vitali interessi nel Mediterraneo.

L'ideale dei veri liberali francesi che sono disgraziatamente così pochi, sarebbe stato un'alleanza italo-anglo-francese. Ma la politica degli opportunisti l'hanno resa impossibile almeno per molti anni.

In Italia

L'Italia arma

Il giornale l'Esercito riceve dalla Spezia la seguente notizia:

«In seguito ad ordini prestantissimi venuti da Roma fu organizzata una compagnia di sbarco di 180 uomini con corredo per una campagna di cui è ignota la destinazione».

Il fatto, commenta l'Esercito, vuole sia in relazione con le voci d'una pro-

sima iniziativa dell'Italia, per un'espansione coloniale.

Si dice pure — soggiunge il giornale — che presto verrà ordinata una divisione navale la quale verrebbe inviata di stazione nel Mar Rosso.

La divisione sarebbe comandata dal contrammiraglio Raccolla, attualmente segretario generale al ministro della guerra, il quale si imbarcherebbe sul S. Martino.

L'anniversario

della morte di Vittorio Emanuele.

Il 9 gennaio, ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele, il sindaco di S. Saffera, cittadino si recò a Capov.

Il monumento a Capov.

Il 14 marzo verrà collocata solennemente la prima pietra del monumento a Capov.

Un discorso contro la pena di morte.

Il discorso di De Falco si aggirò specialmente intorno alla pena di morte.

Egli ribellò che è cresciuto il numero delle sentenze capitali, ed espose il parere essere questa una ragione per abolire la pena di morte, giacché i delitti aumentano in proporzione diretta delle condanne capitali che non vengono eseguite.

Fra le altre cose disse:

«La condanna di morte non hanno più forza di sgomento né poi giudici che la pronunziano, né poi rei che dovrebbero subirla».

«Si spera, si fa assegnamento sulla grazia».

«Meglio è dunque abolire del tutto pena di morte, meglio sostituirla con una che, avendo maggiore efficacia di espiazione, equivalga all'estremo supplizio, del quale la società civile o l'umanità rifuggono».

«Bisogna pensare a trovare una nuova pena che possa servire di base a tutta la scala penale».

Il resto del discorso fu puramente teorico o finì coi soliti elogi al re.

All'Estero

Terremoti e incendi in Spagna.

Madrid 2. Nuovi terremoti a Granata. Tutta la popolazione è fuggita terrorizzata. Dettagli mancano. Il numero dei morti in Provincia di Granata dal 25 dicembre ascende a 910.

Madrid 3. Un grande incendio scoppiato nella miniera di carbone a Villanueva (provincia di Siviglia) dura da quattro giorni. Nessuna vittima.

Ma, in generale, i mariti non hanno alcun riguardo per i celibi.

— Oh! razza di proprietari campagnuoli! voi tutti che tagliate i vostri boschi, che falciate i vostri prati, che mietete le vostre biade, che vendemmiat le vostre uve, che scavate miniere e torbioni, che pascate i vostri bovi ed i vostri flugelli, che allevate cavalli puro sangue e mezzo sangue, che uccidete le vostre lepri e tosate i vostri merini; razza di giuristi e d'elettrici, razza di consiglieri provinciali e generali, razza d'abbuati alla Gazzetta di Francia al Journal des Débats; voi siete la base della società perché il suolo è vostro; voi ci nutrite, ci abbeverate, ci riscaldate, ci vestite col nostro denaro; voi siete dunque stimabili, onorevoli, considerabili; ma della vostra compagnia Dio ci guardi e scampi!

Gerfaut ruminava questa glaculatoria seguendo il suo capite, che col pretesto di fargli vedere vari punti pittoreschi, lo conduceva nella rugiada del mattino attraverso le luttuose degli orti ed i prati del parco. Ma egli sapeva per esperienza che non tutto è rose nel mestiere degli amanti: le fazioni tra la nave, la scintilla di muri, il blocco in qualche oscura cameruccia, la prigione nel fondo d'un armadio sono inconvenienti non più spiacevoli d'un testa a testa pacifico con un marito, dovessero fargli ammirare tutta intera la foresta di San Germano.

Ottavio si condusse dunque da eroe; ascoltò compiacente la prolissa spiegazione di Bergenheim, s'interessò di pian- tagioni, trovò i prati molto verdi, i bo-

Olire a 160 ragazzi sono morti nell'Andalusia in seguito ai terremoti.

Madrid 3. Si ha da Virginia, nella provincia di Granata del primo giorno del terremoto è stato visto un enorme bolide che andava da ovest verso est.

Iersera due forti scosse di terremoto a Nersa. Una parte della città fu distrutta.

Avantieri un movimento sottomarino fu sentito su tutto il litorale di Valenza.

Nelle ultime sedici ore altre scosse di terremoto ad Algarbo, Comares, Caubarmena e Oavillas.

Iersera una riunione di direttori di giornali deliberò la misura per abbattere le vittime.

La famiglia reale inviò nuove somme.

Madrid 4. Ieri a Malaga nuovo terremoto. Molte case, compresa l'Università, danneggiate. Nessuna vittima, ma panico grande, molte dimissioni.

Sposse più forti a Salas Alhama. 4 Danni e vittime.

La città di Competa, la provincia di Malaga, fu completamente distrutta dal terremoto.

Il sindaco di Neria telegrafò: I terremoti continuano. Permessaggio di San Sebastian è crollato.

Causa il panico i sindaci impiegano i carcerati per estrarre le vittime e levere le macerie.

Grande piena dell'Ebro, danni rilevanti sulle rive e all'imboccatura del fiume.

Madrid 4. Nuovi terremoti ieri a Jaen, pochi danni.

Il prefetto di Granata ha visitato Alhama constatando 1800 case distrutte, 802 cadaveri e 280 feriti. Gli abitanti si sono accompati nei dintorni.

Nessun incidente.

Parigi 4. Alla dimostrazione sulla tomba di Blandin, parteciparono circa 500 persone. Proibiti tutti discorsi di odio e vendetta contro la borghesia. Si gridò viva la Comune e l'anarchia. All'uscita dal cimitero nessun incidente.

Nuova nomina.

Parigi 4. L'Official pubblica la nomina di Léval a ministro della guerra. La République constata che Camponon si è ritirato rincuorato di assogliersi ad un'azione energica nel Tonchino.

In Provincia

Sali e tabacchi. In seguito all'incanto tenuto addì 13 agosto, dicembre, l'appalto dello Spaccio all'in-

schì ammirabili, il granito delle rocce più bello di quello delle Alpi, si dice estatico ad ogni veduta, consiglio l'impianto di seghe sul fiume, che essendo navigabile potrebbe condurre le tavole in tutte le città della Moggia, aumentando notevolmente il valore dei boschi; promise a qualche ettaro di vigna interrotta e laugando i padiglioni di Vouvray o di Macon, e a proposito di vini fece un'abile manovra. Avendo conservato presso Bordaux una piccola tenuta; si atteggiò davanti il suo ospite quel buon possidente, che si occupava di letteratura per diletto, ma che in fondo e sopra tutto era possidente in corpo ed anima, appassionato ai parl di esso Bergenheim per quanto concerneva l'agricoltura. Il poeta parlò da enologo consumato di tutti i vini proibiti immaginabili, obbligò Cristiano ad accettare una raccolta di viti distinte provenienti dal suo stabile, offerta alla quale il barone acconsentì a patto d'inviargli un puledro scelto fra i suoi migliori.

Fraternizzavano in somma come Gilloco e Didone; ma Gerfaut sperava di rappresentare la parte del greco che, al dir d'Omero, ricevette il cambio di una vecchia corazzina d'armatura d'oro d'un valore inestimabile. Nelle traduzioni fra un amante ed un marito d'è sempre un articolo segreto al quale il secondo non pensa neppure e che guasta singolarmente l'armonia del contratto quando è messo in esecuzione.

(Continua)

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

— Il suo amico Marillac, ad onta de' suoi gran mustacchi non m'ispirava alcun timore. Ditemi, il signor de Gerfaut non fa anche a voi un po' di paura?

— Niente affatto, vi assicuro, rispose madama de Bergenheim, procurando di sorridere; ma, continui per cambiare conversazione, come siete bella. Voi avete qualche piano di conquista. Come, in abito quasi di gala a nove ore del mattino e pettinata come se dovete andarne al ballo?

— Sapete il complimento che m'ha fatto non ha guari vostra zia?

— Una cattiveria bisogna dire, perchè ella è davvero maligna. M'ha detto che i nastri azzurri s'adattano male ai capelli rossi e che mi consigliava di cambiare o questi o quelli. E' vero che ho i capelli rossi?

Madamigella de Corandouil pronunciò questo parola d'un tuono così inquisito che sua cognata non poté trattenere un sorriso.

— Voi sapete che mia zia si diletta a contrariarmi. I vostri capelli sono assai belli, d'un biondo vivace, che piace assai; solamente Giustina li incespa troppo, s'inviluppano abbastanza da sé. Ella vi acconcia pure troppo alto; vi starebbero meglio più aderenti alle tempie

grosso dei salì e tabacchi in Maniago, fu in via provvisoria, aggiudicato verso la provvigione offerta di lire 4,89 per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei salì, e di lire 1,44 per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei tabacchi.

Su questa provvigione però in tempo utile, vennero prodotte tre offerte non minori del ventesimo, in tali nuove provvigioni portandosi di lire 4,80 a lire 1,80 si terrà un'ultima incanto a schede segrete presso l'Intendenza di Finanza di Udine alle ore 12 meridiane del giorno 29 gennaio 1885.

Vandalismo. A Coscano di Fagnana, nella compagnia di Bertolotti Giuseppe, di notte furono rubate 24 vili con danno di lire 60 circa.

Gli autori sono... ignoti.

Ferimento. A Montegiglio, il primo dell'anno, per gelosia di donne vennero a rissa Zaninotti Giovanni e Ferro Gio. Batt.

Questo da uccelli della spalla ferita da colpo di rasoio, e per guarire gli occorsero 12 giorni.

Il feritore venne arrestato.

Morte orribile. Il 30 dicembre passato a Messeria di Savogna (Cividale) il giovanotto Foderisich Antonio d'anni 10 trovandosi presso al fuoco venne sorpreso da improvviso male e cadde a cadere colla testa entro una caldaia di acqua bollente che era appesa al fuoco.

Malgrado le sollecite cure dell'arte medica il povero giovanotto dovette soccombere.

Ringraziamento. I coniugi Pietro Petrejo e Linda Giacometti, penetrati da vivo sentimento di gratitudine verso tutti coloro che si compiacquero gentilmente onorare i funerali del compianto padre e suocero, non possono fare a meno di rendere a tutti indistintamente le più sentite grazie; protestando di conservar sempre imperturbabile memoria dell'atto gentile.

In modo speciale poi ricordano la rappresentanza Municipale per la sua presenza, e l'egregio dott. Enrico Fumo che tanto si prestò per l'assistenza durante la malattia.

Lavariano, 3 gennaio 1885.

Pietro Petrejo
Linda Giacometti

In Città

Atti della Deputaz. Prov. di Udine.

Seduta del 29 dicembre 1884.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna approvò i bilanci preventivi per l'anno 1885 dei Comuni sotto descritti con autorizzazione ai medesimi di attivare la sovraimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e sui fabbricati nella misura che segue, cioè:

per il Comune di Udine colla sovraimposta add. di L. 1.11, per il Comune di S. Quirico colla sovraimposta L. 1.64,5 e per il Comune di Cimolais colla sovraimposta add. L. 0.90.

Approvò il processo verbale di definitiva aggiudicazione al Sig. Bardusco Marco dell'appalto per la fornitura stampati ed oggetti di cancelleria nel quinquennio 1885-89 assunto col ribasso del 51 per cento sui prezzi unitari, ed incaricò la Segreteria d'ufficio per la stipulazione del relativo contratto.

Riuscito senza effetto il primo espe-

rimonto d'asta per l'appalto delle opere e forniture per lavoro di ricostruzione del ponte sul Colina nella località detta del Giulio, la Deputazione stabilì di tenere un secondo incanto nel giorno di Lunedì 19 gennaio 1885 alle ore 12 meridiane, alle condizioni tutte portate dal precedente avviso.

Autorizzò a favore delle sottolodotate ditte i pagamenti che seguono cioè:

— Al sig. Brada cav. Francesco di L. 1.200; per pigione 1° semestre 1885 della casa abitata dal R. Prefetto.

— Al signor Simonetti dott. Girolamo di L. 185 per pigione II° semestre 1884 dei locali occupati dall'ufficio Commerciale di Gemona.

— A diversi di L. 9.188,94 per pigione maturate al 31 dicembre u. c. di fabbricati che servono di Caserma per R. Carabinieri.

Furono inoltre trattati altri N. 59 affari; dei quali N. 25 di ordinaria amministrazione della Provincia; N. 24 di tutela dei Comuni N. 7 d'interesse delle Opere Pie; e N. 3 di contenzioso-amministrativo; in complesso N. 69.

Il Deputato Provinciale Biasutti.

Il Segretario Sebino.

Banca cooperativa udinese. I firmatari sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale per la costituzione definitiva e legale della Società che avrà luogo il 6 corr. alle ore 2 pm. nella Sala superiore del Teatro Minerva con l'assistenza del nostro concittadino cav. Bonaldo Stringher che espressamente arriverà da Roma: questa sera!

L'ordine del giorno reca:

1. Discorso del cav. Bonaldo Stringher.

2. Atto costitutivo e legale della Banca cooperativa, sottoscrizione delle Azioni e Versamento primo Decimo.

3. Nomina delle cariche sociali prescritte dallo Statuto.

Nutriamo ferma fiducia che domani tutti i nostri capi bottega, operai, piccoli industriali e commercianti faranno atto di presenza alla riunione per essere tra i primi ad iscriversi nel sodalizio che viene ad essere stabilito per tutto loro vantaggio. Il sacrificio che si richiama per possedere anche una sola azione che costa lire 25 ed è pagabile in dieci rate mensili da L. 2,50, è abbastanza piccolo quando si pensi che oltre ad avere con ciò la possibilità di ottenere un prestito del doppio del valore dell'azione, dà diritto allo sconto delle note di lavoro liquidate dal committente, come pure dei mandati di pagamento delle pubbliche amministrazioni ed in fine delle cambiali munite soltanto di un'altra firma.

Con tutti questi vantaggi è impossibile che la nostra classe operaia, non esclusa quella che vive dell'agricoltura, non abbia da far buon viso alla nuova istituzione ed accorrere numerosa ad assicurarsi sino dal primo nascere una prospera esistenza. Quelli che hanno provato i danni di aver dovuto passare tra le mani di qualche ben noto usuraio, la cui atropia purtroppo anche tra noi ancora alligna, pensino al passato e vadano se non è vero beneficio quello che si arreca a chi abile e pronto al lavoro, mandandogli il denaro, ha un facilissimo mezzo per provvederselo senza dover sottostare a nessun pesante sacrificio né restare obbligato ad alcuno.

Ricordiamo anche come dopo un anno di vita della nuova Banca le azioni non potranno essere emesse che ad un prezzo superiore dell'attuale, e

perciò è proprio il caso di dire: Chi ha tempo non aspetti tempo.

Siamo anche certi che tutta la classe colta e dattosa della nostra Città farà domani atto di presenza nella Sala del Minerva, sia per udire il discorso del distinto concittadino cav. Stringher che per le sue cognizioni in materia quanto per certi motivi di attualità; deve riuscire molto interessante, sia in fine per concorrere colla firma di buon numero di azioni a rendere più forte la nuova Banca.

Società operaia generale. Il consiglio sociale nella seduta di ieri ha deliberato di fare un nuovo mutuo al Comune di Udine per lire 16 mila al tasso del 5 per cento.

Le dimissioni del signor Pietro Comessanti da Direttore del Comitato salariale non vennero accettate.

Dovendosi procedere alla designazione dei consiglieri cessanti di carica col 31 dicembre 1884 vennero ritenuti rinunciatari i signori Sello Giovanni, Jacuzzi Alessio e Scicotti Luigi. Fatta l'estrazione a sorte per terzo che deve cessare a sensi di statuto, furono designati dalla sorte i signori Bergagna Giacomo, Camerino Ignazio, Pizzio Francesco, Zilli Giuseppe, Fanna Antonio, Gambierasi Giovanni, Mattioli Giuseppe e Conti Luigi.

Così nella prossima Assemblea generale saranno undici i posti di Consiglieri da surrogare e precisamente otto per tre anni, due per due anni e uno per uno.

Società reduci dalle patrie battaglie. Questa sera alle ore 8, seduta del Consiglio.

Circolo Artistico. Oggi al Circolo artistico incominceranno i lavori per la deliberata introduzione del gas, quale sistema di illuminazione delle sale del Circolo stesso.

Istituto Filodrammatico.

Un eletto, pubblico assisteva ieri alla recita data dai nostri bravi filodrammatici dell'Istituto Teobaldo Gicini al teatro Minerva, della nota commedia di Gherardi del Testa: *Il sistema di Giorgio*. Eseguita con molta accuratezza, valse ai dilettanti, molti e meriti applauditi. Il lavoro del Gicini, che è certamente, uno dei meno felici, e per dirla più esattamente, uno dei rarissimi infelici del chiaro commediografo veneziano, fu pure recitato inappuntabilmente.

Chiuse la serata un festino di famiglia di otto ballabili che protrasse lo spettacolo fin dopo le 11 pm.

Il vajuolo all'Ospitale. Il vajuolo al nostro ospedale civile si sviluppò in seguito ad aver ivi raccolta una manilca che proveniva da Trieste, e che più tardi si seppe che aveva colto assente un di lei fratello, colpito dal male.

Dopo due giorni che era all'ospedale, ed appena poté constatarci essere ella affetta da epidemia vajuolosa, la si fece trasportare tosto al Lazzaretto, ove morì.

Il vajuolo si diffuse tosto nella sala dell'ospedale ove era stata raccolta la persona succennata, e tutti i colpiti furono fatti tradurre al Lazzaretto.

Furono pure fatte isolare tre suore sospette di vajuolo.

Oggi al Lazzaretto vi sono 14 donne e 4 uomini affetti dal male.

D'accordo col Municipio, la direzione medica dell'ospedale adottò le misure più rigorose di isolamento.

da un male invisibile, profondo, dimagri, si fe pallida come la cera, cessò di mangiare e parlare. Passaggiava solinga, a nessuno più si confidava nemmeno a Bianca, e più non si vedevano che i suoi grandi occhi. Il medico del collegio, non poté far a meno di dimostrarne perplessità; era alle mani con una malattia per lui inesplicabile, e vedeva duperio la gentile giovanetta, senza sapere di qual male fosse colpita. La madre di Giovanna venne a visitarla e se la condusse a casa; ma anche là, si stava muta, apatica, appena si reggeva in piedi; e ben presto non lo poté più, e fu costretta a letto. Ed allora la tenera madre tenendosi nelle sue gelide mani di lei, e cospandole di baci, la scongiurava a confidarsi. Senza lotta, senza resistenza, senza farsi pregare, come temevasi, Giovanna raccontò il suo amore per Enrico, lo lette, tutto il piccolo romanzo di collegio.

Fatto spreco per renderla ragionevole, lei nulla chiedeva, nulla voleva, ella moriva, e ben volentieri, ma anche ammesso di distarsi in avvenire d'un ragazzo che non poteva avere volontà, la infelice madre dove sarebbe andata a pescare questo Enrico, la di cui sola vista avrebbe potuto salvare la figlia sua?

Ma dove trovare un'amante di cui non si sapeva neanche il nome, ed il

È a deplorarsi soltanto che il locale per il Lazzaretto che di tanta utilità si presenta ne' casi di malattie epidemiche e contagiose, non sia qui tra noi stato costruito in miglior modo, e con dimensioni assai più vaste di quelle che ora non abbia.

Oggi poi al municipio si tiene seduta per deliberare sulla opportunità della pubblicazione d'un bollettino sanitario, e su quell'altro possa tornare necessario a prevenire una maggior diffusione dell'Epidemia.

Leva. Oggi i coscritti della leva 1884 si presentano per il reclutamento.

Solennità giuridica. Oggi al nostro Tribunale civile e correctionale ha luogo la solita solennità dell'inaugurazione dell'anno giuridico.

Non mancheremo di dare in proposito, ai nostri lettori, cenzi più diffusi su questa festa.

Un giusto reclamo. Il Consorzio della strada Udine - San Daniele ha fatto pubblicare sui giornali cittadini che il nuovo tronco stradale da Porta San Lazzaro al ponte del Cormor è libero all'accesso della circolazione. Ora un nostro abbonato ci scrive che tutto sta bene, ma quando i provinciali arrivati alla barriera San Lazzaro non possono entrare se hanno roba soggetta a dazio, ma sono obbligati a recarsi o a quella di porta Gemona o all'altra di Villalta; allora il beneficio dell'apertura della nuova strada diventa illusorio. Si domanderebbe perciò che il Municipio volesse disporre al più presto affinché anche alla barriera di porta San Lazzaro, si potesse pagare il dazio comunque.

Teatro Minerva. Rappresentazione straordinaria. La drammatica compagnia di A. Zerri la sera del 7 corrente alle ore 8 rappresenterà: *Teodora di Sordani*.

Con oggi viene aperta la vendita dei palchi, sedie, poltrone, dalle ore 12 alle 2 pm.

Prezzi d'ingresso L. 1 — Loggione cent. 50 — Un palco 1 loggia 1, 10 — Il loggia 1, 8 — Una poltrona L. 1,50 — Una sedia cent. 75.

Canti del Crepuscolo

(Dal francese di Victor Hugo)

Rose e farfalle, trieta tomba eguagliaci
O prima o poi;
Perchè aspettarla? Ove s'oviglia vivere
Vogliamo insieme o no?
Viviam nell'etra, se nell'etra cullaci
Meglio il tuo ardito volo;
Viviam ne' campi, se elargire il calice
Vo' suoi tesori al suolo.
Ove vorrai: che importa! Sii tu zeffiro
O che tu sii colore;
Semibianca corolla o larva aligera,
Farfalla o fiore.
Vivere insieme, questo è il bene, è l'unico
Del cuore amante anelo.
Poi indifferente a nostro asilo scegliere
Possiam la terra o il cielo.
Roma, gennaio 1885.

Ninfa Egeria.

In Tribunale

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina del mese di gennaio 1885.

5 Simeoni Giuseppe, tentato stupro, test. 5, dif. Puppati.

quale certamente faceva portare le sue lettere dal sif? Imperocchè la Direttrice del Collegio facilmente dimostrava che era impossibile penetrarvi dentro, che i confinanti non avevano figli, che se qualche audace avesse tentato di scalare l'alta muraglia, ei sarebbe stato infallibilmente divorato da Satana, il cane gigante che durante la notte se ne stava sguinzagliato nel giardino, quasi digiuno, mostrando la sua feroce dentatura.

Una tale perplessità non durò a lungo. Bianca, spaventata confesso tutto, tutto raccontò a sua madre, la quale ne diè partecipazione alla madre di Giovanna.

Si stimò allora di guarire la poverella, facendole conoscere come stavano le cose, facendole sapere che ella aveva amato sognando, e Bianca, dalla quale si esigette un tal sacrificio, tutto confessò alla sua amica, piangendo dirottamente lagrime di pentimento.

Ma, precisamente, la pallida ammalata, in tali tarde dichiarazioni intravide una commedia, una congiura ordita per renderle la calma, ed ella a cui l'amore dell'invisibile Enrico era parso così vero, così ardente, ella non vide che una chimera nella realtà, tanto è vero che la illusione sola appare sincera alle aspirazioni alate che tormentano le anime nostre!

- 7 Cernotta Giovanni, truffa, test. 12, dif. Brosadola.
- » Micoli Valentino, danni, test. 2, dif. Brosadola.
- 8 Durli Luigi ed altri 5, furti, test. 19, dif. Girardini.
- » Baschiera Marco, furti, test. 4, dif. Girardini.
- 9 Cargnelli Leonardo, furto, test. 6, dif. Bernaridi.
- » Mocosi Gio. Batt., contrabbando, test. 2, dif. Bernaridi.
- » Tomat Pietro e Comp., omicidio involontario, test. 1, dif. Bernaridi.
- 12 Sabidussi Francesco, truffa, test. 12, dif. D'Agostini.
- 13 Chiaruttini Girolamo, minaccio, P. O., dif. D'Agostini.
- » Comero Giuseppe, truffa, dif. Luzzatti.
- » Binotti Giovanni, danni, dif. Brosadola.
- 14 Nardini Anna e Comp., furto, test. 7, dif. Rossi.
- » Diminuto Angelo, ferimento, test. 3, dif. Rossi.
- 15 Lant Lucia, furto, test. 3, dif. Piccini.
- » Lant Lucia, furto, test. 2, dif. Piccini.
- » De Marco Angelo, ferimento, test. 4, dif. Piccini.

Soldati soldati processati.

Al Tribunale militare di Venezia sarà trattata fra giorni una causa grave.

Parecchi soldati al campo di Cordemuzzi, a qualche caporale, secondo la ipotesi dell'accusa, si sarebbero accordati per aggredire e percuotere un loro superiore, il sergente Adolfo Cetrati. Di fatto in una sera dello scorso ottobre, il sergente verso le 10 fu ferito da parecchi soldati, fermato, percosso e gravemente ferito a colpi di sassi.

Di questo fatto che costituisce un gravissimo reato a sensi del Codice per l'Esercito, sono imputati 16 soldati indiziati come autori.

L'udienza avrà luogo il 21 del mese corrente.

L'accesa sarà sostenuta dall'avv. fiscale avv. Vaglio e la difesa dagli avvocati Feder Jacchia, Villanova, nonché dal tenente di vascello cav. Ferracciù.

Gastronomia

Preparazione dell'olio per friggere i pesci. Qualunque sia la qualità dell'olio che si voglia usare, deve essere di buon gusto; il migliore è quello d'oliva. Siccome l'olio contiene sempre un po' di umido, perciò bisogna lasciarlo friggere nella padella sino a tanto che non faccia più rumore, ed è allora che si debbono mettere i pesci a friggere, i quali debbono barcollare nell'olio e debbono friggere pochi per volta ed a gran fuoco.

Massime e sentenze

Seneca:
Il bene della vita non è in lungo spazio, ma in saperla ben usare.

Luigi Ciosio:

Dire all'amico un suo futuro danno. Ch'è per recargli affanno; Ben fatto egli è, se scampò alcun si trova; Ma se scampò non v'è, dirlo che giova?

Niente più c'era da farsi. — Per tentare un ultimo sforzo, faceva uopo ricorrere alla bugia, e d'accordo col medico curante, si risolvette a farlo vedere un falso Enrico. Un giovane cugino di Bianca, che doveva precisamente entrare nella scuola militare, e che rassomigliava a sufficienza al personaggio creato dalla immaginazione di Giovanna, parve adatto a farne la parte, istruito da Bianca d'attonde pentita a morte, debba le necessarie indicazioni. Commosso e turbatissimo dal tragico avvenimento in cui entrava a far parte, il giovane buono ed entusiasta fu condotto al letto di Giovanna che già di un bianco trasparente, non viveva più che nello sguardo, a stringendo la mano della giovanetta, volle parlare; ma ella su lui fissò i suoi tristi occhi, e con una voce che pur non pareva che un debole soffio.

— « Non è lui » disse ella disperatamente.

E ricadde sul capezzale, rivolse la testa verso la parete, per morire. — E nel momento che esalava la sua povera anima, il giovanotto cadde eversato ai piedi del letto, fottinato, folle d'amore per la piccola morta.

Clodoveo dott. D'Agostini.

APPENDICE 2°

ISTERISMO INFANTILE

NOVELLA MORALE

dedicata alle mamme ed alle educatrici.

(Dal Francese).

Tuttavia, Bianca fu la prima a riacquistare la ragione, poiché si trovò di fronte ad un imbarazzo materiale che non aveva previsto. Ad un certo punto e ben presto questo sovrappiù, dessa e accorse che non poteva più sostenere la parte del personaggio così audacemente cominciato. Giovanna che, come tutte le giovanette, poteva ben trovar il fatto suo, voleva veder il suo Enrico, e gli intimava di farsi vedere, intimazione imbarazzante per un amante immaginario. Due volte al mese, Giovanna andava a passer una giornata colla madre; due altre usava colle compagne a passeggio; Enrico dovrebbe ben esser stato di certo comprendendo per non cospirare di farsi vedere al suo passeggio, e scambiare con lei un'occhiata; ella ne presentava mille maniere, che Enrico eludeva con una timidezza che rassomigliava a della mala fede. Ma dopo tutto bisognava finirla; non ammettendo più ostacoli, imperiosa come un conquistatore e come una bambina, Giovanna esigette impe-

rimamente che il suo amico si facesse vedere, che, per non farsi mai vivo, non c'era più ragioni che tenessero né buona né cattive.

Bianca si trova quindi contro il muro; se fosse stata presa dalla ferocia d'un inventore drammatico, la peggiore di tutte, imperocché il drammaturgo scaturito da un attore lo sopprime, con meno di rimorsi di un assassino di professione. Bianca tuttavia non sporse tanto in là la cattiveria fino ad uccidere Enrico; ma dai suoi genitori lo fe' condur lontano su tepide piagge marine, così domandandolo una malattia di petto.

Da laggiù, ov'ei sognava sotto i lauri riguardando il mare azzurro non esisteva più muri di cinta da scalare di notte, per andar a prendere e deporre le lettere nella piccola grotta dove gemeva la sorgente; così per forza Enrico dovette star silenzioso, a gran sollievo della sua piccola potestà, che era in fondo al cassone. Bianca sperava che, non avendo più nulla da leggere o da scrivere, Giovanna si sarebbe naturalmente consolata, e dimenticherebbe Enrico che in nessuna maniera più si faceva vedere.

Ma tutt'al contrario, la giovanetta rievocava le antiche lettere, se ne passava, e senza posa ricominciava ad asaporarsi la ebbrezza inganatrice. Bentosto, come allucinata, divorata

Nota allegra

Un giovane avvocato è nominato di ufficio difensore di un imputato recidivo. Convinto della colpevolezza del cliente gli consiglia di confessare.

La franchezza è ancora il miglior mezzo per ottenere l'indulgenza dei vostri giudici.

Il cliente non si lascia smuovere! — Voi non intendete affatto di queste cose. Ne saprete forse in teoria, ma io — e si batte fieramente il petto — ne ho la pratica.

Sciarada

Se dal capo una nota musicale. Mi logli, tutti fuggono al mio aspetto: Ma se intero mi lasci tale e quale Allora son da tutti prediletto.

Spiegazione della sciarada precedente
In-ter-no

Varietà

Una epidemia di porci. Una epidemia di porci inferisce in questo momento in parecchi paesi di Nebraska (Stati Uniti). Nel solo Saray, 70.000 porci sono morti di questa malattia.

Il bazar del Cairo. Per chi non sappia: era nel sistema delle città orientali costruire le case e i palazzi senza botteghe — questo sistema è tuttora adottato dai musulmani, appunto perché, come è noto, l'interno della casa non deve vedersi da occhio estraneo, secondo le prescrizioni delle consuetudini religiose tratte dagli insegnamenti del Corano; in tal modo, con le sole finestre altissime e munite da grate di legno dei più bizzarri disegni, si prende poca ma bastevole aria, e l'interno è assolutamente appartato.

Da ciò la necessità di doversi riunire nei soli punti all'uopo destinati, tutte le officine di pian terreno dove spacciasi il necessario alla vita; da ciò il concentramento di tutti gli affari di scambio e di commercio grosso e minuto in qualche quartiere che tutto si chiama bazar; e, come ben si sa, corrisponde a vendite, mercato e fiera.

Vi s'incontrano una miriade di viuzze strette e tortuose dove il sole non splende mai, perché, oltre ad esservi delle alte costruzioni, spesso in alto vi si trovano stese tende o folli impalcanti di legname; queste viuzze s'incrocciano in tutti i sensi e rigurgitano di gente a piedi ed a cavallo, in modo che spesso bisogna dieci minuti a fare trenta passi. E in tal luogo che si aprono ai due lati quelle infinite vendite di panni, di abiti e di stoffe; di argenti, ori, e gemme; di armi, pipe, e argenti; di utensili di ogni genere di rame, di bronzo e di avorio; di profumerie, di carte e di porcellane; di cristalli, di droghe e medicine; di oggetti di calcoleria, cominciando dalle modeste babuocce di cuoio rosso e giallo a suole doppie, dentro cui l'arabo india il piede nudo per una specie di buco, alle pantofole ricamate con oro e perline, che costano un occhio; e poi la infinità di scialli e tappeti lavorati dai turchi e dagli algerini, o provenienti dalle Indie; e poi tutti i lavori in argento ed avorio, mobili di ebano intarsiati di madreperla; e poi oggetti di selvaggi, scudi e lance, pugnali ed archi con relative frecce, e poi lo spazio dei frutti, dei cereali, e di tutti i costruttori, tutti gli industriali in diverse stradette... E tutti che vi invitano, e tutti che vi chiamano e tutti che fanno i loro affari con bizzarra e spedita inglese. — E ciò che più trattiene la curiosità del viaggiatore è la contrattazione che si fa sulla via: essendo i fondachi piccolissimi e tutti pieni di mercanzia, il compratore è di fuori e chiede ciò che vuol comprare e da quel posto fa il prezzo.

Non ho potuto, così scrive il signor Natale Concerelli, rendere che una pallida idea di tutto ciò che sono i bazar di Cairo, — ma è sufficiente per queste carte senza pretese; aggiungendo solo che vi tornai tante volte a piedi e a cavallo, e sempre mi pareva non aver visto che poco e sempre scoprivo delle novità.

Trovandomi nel bel mezzo del bazar, pensai di visitare la moschea del sultano Qalawm o scesi dal borchio. La mia guida si tolse le babuocce, e me calzavano le pantofole sopra le scarpe (com'è uso per tutti gli Europei che visitano le moschee) e ci lasciarono vagare a nostro piacere.

Malgrado la minuziosa ed esatta descrizione che io avevo letto nell'*Itinéraire* del dott. Lambert su questo monumento, pure non mi ebbi raccapezzato se non fosse stato per il borchiere. Infatti questa moschea, contenendo an-

che un ospitale e un manicomio, è vastissima, complicata quanto mai.

Entrammo pria nella moschea propriamente detta, che presenta un gran cortile con la fontana delle abluzioni, di fronte a cui si apre il santuario ornato da archi quasi tutti i mihrab è ornato di mosaici, di nacchaje, di perline e di avorio colonne; il mihrab e il mihrab sono capolavori dell'arte.

La sala della tomba di Qalawm è grandissima. La decorazione è di una grande magnificenza, ma di un gusto meno puro che il resto dell'edificio. Le lunghe arcate che poggiano su grossi pilastri, l'arcata con piccole colonne, insomma tutto l'insieme di questa costruzione, spogliata dai suoi ornamenti, somiglierebbe molto alla costruzione interna dei nostri edifici gotici. La tomba sta nel centro, attornata da una balaustrata di legno finemente scolpita; colà si conserva l'urna sopra un cippo di forma conica. Vi si osserva un cufatano di seta e la cintura di cuoio del sultano, che si mostrano previo regalo di una mezza lira.

Entrammo nello spedale che può contare circa 130 malati: volevo togliermi le pantofole credendo che essendo fuori la moschea potessi farlo, ma non mi fu permesso. In questo stabilimento le sale sono vaste e ben aeree; i letti sono semplicissimi, vicino ai muri e senza tendine; delle lampade e dei cestini vi stanno a fianco; in tutte le stanze si trovano fontane con acqua zampillante, la quale serve a mantenere la nettezza e la frescura; in una lunga galleria anzi vi si trova una specie di ruscello artificiale. Anche i magazzini e i cessi sono pulitissimi e ben serviti. Tutto è ben disposto: divisi gli uomini dalle donne; ordinate le stanze degli infermi; numerosi e dei medici — fra cui un oculista, molto necessario, tenuto riguardo alla frequenza delle malattie; e in ultimo una stanza dove si tengono in deposito i morti.

Pillole di sanità. La proprietà di queste pillole è quella di purgare, ma senza ledere affatto le funzioni digerenti. Giovano altresì immensamente all'isterismo, ai flussi emorroidari, nelle scorie del fegato e della milza, e prevengono il gastricismo, come profilattico e correttivo. Si prendono ancora per coliche ventose e per cattive digestioni.

Essendo composto di succhi vegetali e prive di preparati di mercuriali, sono preferibili a quanto se ne rinveniva in commercio e sono essenti dai dannosi effetti che queste ultime sogliono produrre, quali sono l'irritazione e il riscaldamento intestinale. Si vendono dall'autore, cav. G. Mazzolini al suo stabilimento chimico farmaceutico in Roma in scatole di N. 40 pillole a L. 1.50; per spedizioni aggiungere cent. 50.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Butner alla Croce di Malta.

Notiziario

Senatori processati.

Roma 4. Il Senato verrà prossimamente convocato in alta Corte di Giustizia, per giudicare sulla condotta dei senatori Mattia, Farina e Bonelli, i quali sono coinvolti nelle malversazioni perpetrate a danno della Società Industriale.

Il ministro guardasigilli avrebbe affidato l'incarico di sostenere l'agenzia all'onorevole Colapietro, procuratore generale alla Corte d'appello in Roma.

Niente paura!

La *Rassegna* smentisce le notizie date ieri dall'*Esercito* sui disegni bellici del governo italiano alle coste del Mar Rosso.

Aggiunge quel giornale, che vi sono nel gabinetto due correnti: una favorevole, l'altra contraria ad una pronta ed energica repressione dei Dinkali, assassini di Bianchi, Diana e Monari.

La *Rassegna* è sorpresa nel sentire che fra i ministri contrari vi sia l'on. Brin.

A Pesaro.

La prossima elezione nel collegio di Pesaro di un deputato in sostituzione del dimissionario Finzi non sarà preceduta, a quanto pare da una vivace campagna.

Il ministero non trova un candidato dopo la rinuncia di Gabelli.

Domeni il comitato trasformista farà una nuova scelta.

Furono pure ritirate le candidature dei radicali: Murri e Pantano.

Non resta, che quella di Cipriani, ma molti delegati democratici dichiararono di non apprezzarla.

Depretis e i banchieri.

Proseguono le trattative fra l'onorevole Depretis e i banchieri per le modificazioni ai contratti ferroviari.

Pare raggiunto l'accordo anche per la diminuzione della durata del contratto.

Telegrammi

Roma 3. La notte scorsa giunse un telegramma da Berlino alla Consulta. In esso si annunciava che l'imperatore Guglielmo, gravemente ammalato, si trova in serio pericolo di vita e non poca speranza di salvarlo.

Parigi 4. La stampa radicale attacca violentemente il ministro Ferry che costringe il ministro della guerra Camilleau a dare le dimissioni.

È probabile che avvenga una grande dimostrazione anarchica in occasione dei funerali della madre di Luisa Michel.

Dispacci da Londra dicono che la indisposizione di Gladstone è seria. Egli abbisogna di assoluto riposo mentale.

Procedono con alacrità i nuovi armamenti. Il ministro della marina ordinò che si armino quattro altri incrociatori che partiranno subito per i mari della Cina. Il governo è deciso a sfiorare la campagna al più presto.

Il *Temps* e il *Debat* insistono sulla notizia già data, che sieno sorti dissensi fra la Germania e l'Italia.

Dicono che l'ambasciatore italiano De Launay è caduto in disgrazia di Bismarck. Questa tensione nei rapporti fra i governi italiano e germanico sarebbe segnalata dal ritiro del banchiere *albrecht*, amico di Bismarck dal gruppo bancario interessato nelle convenzioni ferroviarie presentate al Parlamento italiano.

Vienna 4. I giornali czechi combattono il progetto di Bismarck, per lo sbocco a Trieste, temendo la germanizzazione della città. Dicono che il miglior modo per combattere l'irredentismo sarebbe quello d'incorporare Trieste alla costa slovena (sic).

Notizie da Trieste dicono che due incaricati della Società di Navigazione germanica trattano l'acquisto di locali per uno stabilimento navale sull'Adriatico.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 28 dicembre 1884 al 3 gennaio 1885.

Nascite.

Nati vivi maschi	7	femmine	7
» morti	2	»	2
» esposti	2	»	2
Totale N. 22			

Morti a domicilio.

Francesco Drin-si di Giov. Batt. di mesi 1 — Clelia Franzoso di Francesco d'anni 1 e mesi 7 — Giuseppina Bassandella fu Giovanni d'anni 81 casalinga — Nicolò De Stefani fu Cristiano d'anni 82 pensionato — nob. Federico di Trento fu Antonio d'anni 78 possidente — Cecilia Tellini-Fabrizio fu Giuseppe d'anni 51 casalinga.

Morti nell'Ospitale civile.

Antonia Milanese fu Antonio d'anni 57 cameriera — Anna Della Sapia-Brusadini fu Giuseppe d'anni 89 casalinga — Domenico Franzolini fu Francesco d'anni 89 cordaiuolo — Orsola Forte fu Antonio d'anni 24 serva — Luigia Mughini-Philippi fu Lorenzo d'anni 87 casalinga — Reno Vallini di giorni 14 — Elena Tosolini fu Giacomo d'anni 59 casalinga — Teodoro Magrini di Francesco di mesi 4 — Giuseppe Scroppi fu Valentino d'anni 54 tappezziere.

Totale n. 15 dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Antonio Celloni merciaio girovago con Francesca Luigia Pala casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte nell'Albo Municipale.

Pietro Lodolo agricoltore con Amabile Maria Marion contadina — Narciso Ricamati muratore con Regina Toniutti casalinga — Pietro Missana impiegato con Domenica Roma Zupelli sarta — Antonio Della Sapia operaio alla fiera con Giulia Florit casalinga — Giov. Batt. Giorgino agricoltore con Laura Ermaora contadina — Carlo Caffo agente di commercio con Silvia Ferrario civile — Giuseppe De Simonis sensale con Maria Adelaide Mian sotsuola.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 2 gennaio.

Il mercato odierno non ha spiegato nulla di notevole, perdurando bensì da un lato una domanda abbastanza animata, ma dall'altro le solite differenze riguardo ai prezzi che portano incaglio alle trattative.

Non si deve dimenticare che la speculazione si trova ormai eliminata dal

nostro articolo, e che quindi dovendo per tutto dipendere dal consumo, tutto deve venire dagli industriali stessi, incominciando da una reale solidarietà alla massima fermezza.

Come abbiamo occasione di accennare nelle antecedenti rassegne, così lo ripetiamo anche oggi, che solo un contegno molto energico potrà spingere il consumo a sortire dalla sua passiva resistenza, o infine non dimentichiamo che quello che noi vogliamo, esso non ci darà mai l'occasione di poterlo avere.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 4 gennaio

Rendita mod. 1 gennaio 97.08 ad 97.38 id. go. 1 luglio 99.25 a 99.40. Londra 5 mesi 25.06 a 25.12. Francese a vista, 100. — a 100.25.

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 208.25 a 208.75. Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da 369. a 370. — Società Contr. Ven. 1 gen. da 383 a 383. —

FIRENZE, 4 gennaio

Napoleoni d'oro 20. —. Londra 25.07. — Francese 100.35. Asioni Munip. 678. — Banca Nazionale —. Ferrovie Merid. (con.) 674. — Banca Toscana —. Credito Italiano Mobiliare 969. — Rendita Italiana 99.46. —

VIENNA, 4 gennaio

Mobiliare 261.20. Lombarda 146.50. Ferrovie Austr. 207.50. Banca Nazionale 389. — Napoleoni d'oro 27.13. Cambio Pubbl. 48.57. Cambio Londra 128.20. Austriaca 82.20.

PARIGI, 4 gennaio

Rendita 3 Op. 79.15. Rendita 5 Op. 100.17. — Rendita Italiana 99.45. — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vitarie. — Obbligazioni —. Rendita Romane 132. — Obbligazioni —. Londra 25.11. Inglese 99.116. Italia 118. Rendita Turca 8.12.

LONDRA, 2 gennaio

Inglese 99.616. — Italiano 98.118. Spagnuolo —. Turco —.

BERLINO, 4 gennaio

Mobiliare 485.50. Austriache 510.50. Lombarda 245. —. Italiane 97.70.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 3 gennaio 1885.

Venezia	73	29	89	10	81
Bari	89	28	46	35	20
Firenze	48	37	74	15	77
Milano	40	19	10	78	88
Napoli	18	49	78	47	24
Palermo	79	38	26	5	19
Roma	55	48	1	44	58
Torino	84	81	46	87	47

AVVISO

Le inserzioni nel *Friuli*, per la nostra Provincia, sono le più vantaggiose ed utili sotto ogni aspetto, quando si rifletta che il *Friuli* è il giornale più diffuso nella nostra Provincia e che le assume ai prezzi più miti possibili e con speciali contratti.

AVVISO

Col 31 dicembre scorso, il signor Giacomo Zilli di qui, ha ceduto al sottoscritto il proprio Negozio di macelleria sito in Via Pellicceria.

Nel portare a pubblica conoscenza tale fatto dichiara essere intenzione della nuova ditta di continuare nell'intera corrispondenza. Nutre fiducia pertanto di vedersi onorato da numerosa clientela quale non venne mai meno al vecchio esercizio.

Udine 1. gennaio 1885.

Luigi Morgante.

SIROPO ZED



Sirop Codéine Tolu Zed

Il Sirop del Dr. Zed è un calmante prezioso per i bambini nei casi di Tosse canina, tosse, ecc.; contro la Toss nervosa dei Ticci, le affezioni del Bronchi, Catarrhi, Croup, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

D'affittare due case di civile abitazione, l'una con corteo e stalla in via Viola n. 29; e l'altra in detta via di Circonvallazione al n. 33 a.

Rivolgersi al sig. **Leonardo Ferrigo** in Udine.

VICTORIA

Acqua amara

(vedi avviso quarta pagina)

Copia fedele. Traduzione

Parigi, 6 novembre 1858.

Stim. sig. Farmacista Galliani 84

Milano.

Noi, autori della *Pelote per acqua sedativa*, so da 22 anni, la troviamo così balsamica delle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiormente il collo), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intandimoci per iniezione; ma nel caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, lo ripetiamo, noi, faremo d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibile di fare i bagni, innanzi delle pazienze nell'acqua sedativa ad avvolgere il pube ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

È contrario all'andamento della cura, l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2. etage.
Prezzo L. 1.10 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungansi 30 cent.
Totale L. 1.40 per posta.
Scrivere franco alla farmacia Galliani.

A.V. RADDO

SUCCESSORE A
GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

Appartamento d'affittare nei locali del signor **Vincenzo d'Este** fuori Porta Venezia, composto di quattro stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi allo studio del sig. **G. Jacuzzi**.

AGENZIA MARITTIMA

(Società la Veloce)

NAVIGAZIONE ITALIANA

In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, Indie, China ed Australia.

Rivolgersi al rappresentante signor **Mizzan Tommaso** in Beano.

Per ogni chiarimento, possono anche rivolgersi in **Pantano**, al sig. **Francesco Manazzoni**.

VINO

Presso la Ditta **Parasanta** e **Del Negro** in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampiero, trovasi pronto un grande deposito di

VERO VINO UNGHERESE

di Promontör

a prezzi discretissimi.

Qualità ed analisi sono sempre garantite.

Trovasi inoltre dell'eccellente vino nostrano di cantine rinomate.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
 Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni cura. Ma invece moltissimi sono coloro che, fatti da malattie segrete (Bleennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di strappare per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli e dei croni che recano, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Bleennorragie, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specie- care bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4. — alla Farmacia 24, Ottavio Galeani, Milano, Via Meravigli, si riceveva franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillola del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Cornelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), L. Biasoli farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Albionici; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72; Casa A. Manzoni e Comp. via Sola 18; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.45 ant.	mixto	ore 7.31 ant.	ore 8.30 ant.	diretto	ore 7.57 ant.		
ore 2.10 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 9.25 ant.	omnibus	ore 8.54 ant.		
ore 3.10 ant.	diretto	ore 9.45 ant.	ore 11. — ant.	omnibus	ore 9.54 ant.		
ore 4.10 ant.	omnibus	ore 10.45 ant.	ore 11. — ant.	diretto	ore 10.54 ant.		
ore 5.10 ant.	omnibus	ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.	omnibus	ore 11.54 ant.		
ore 6.10 ant.	omnibus	ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.	mixto	ore 12.54 ant.		
ore 7.10 ant.	diretto	ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.15 ant.				
ore 10.10 ant.		ore 4.45 ant.	ore 5.15 ant.				
ore 11.10 ant.		ore 5.45 ant.	ore 6.15 ant.				
ore 12.10 ant.		ore 6.45 ant.	ore 7.15 ant.				
ore 1.10 ant.		ore 7.45 ant.	ore 8.15 ant.				
ore 2.10 ant.		ore 8.45 ant.	ore 9.15 ant.				
ore 3.10 ant.		ore 9.45 ant.	ore 10.15 ant.				
ore 4.10 ant.		ore 10.45 ant.	ore 11.15 ant.				
ore 5.10 ant.		ore 11.45 ant.	ore 12.15 ant.				
ore 6.10 ant.		ore 12.45 ant.	ore 1.15 ant.				
ore 7.10 ant.		ore 1.45 ant.	ore 2.15 ant.				
ore 8.10 ant.		ore 2.45 ant.	ore 3.15 ant.				
ore 9.10 ant.		ore 3.45 ant.	ore 4.1				